

AREA DI RISCHIO - Acquisizione e progressione del personale

Processo	Fasi/attività	Fattori di rischio	Fattori abilitanti	Tipologia misure	Misure di prevenzione	Tempistica
Selezione personale con bando di concorso a tempo indeterminato e/o indeterminato	1. Programmazione fabbisogno 2. Elaborazione e approvazione Bando di concorso e/o selezione 3. Pubblicazione Bando 4. Esame domande – ammissioni/esclusioni candidati 5. Nomina commissione giudicatrice 6. Esame titoli (eventuale) 7. Gestione procedure concorsuali 8. Definizione e approvazione graduatoria 9. Pubblicazione graduatoria 10. Stipula contratto individuale di lavoro 11. Comunicazione obbligatorie	1. Scelte programmatiche rivolte a favorire soggetti determinati; 2. Motivazione generica nell'adozione di scelte discrezionali 3. Modifica, revoca, sospensione di bandi di concorso; 4. interventi ingiustificati di modifica del bando; 5. previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole di selezione atte a favorire o disincentivare; 6. carenza o insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare i requisiti attitudinali e professionali dei candidati allo scopo di reclutare soggetti determinati; 7. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione; 8. irregolare o inadeguata composizione di commissioni di concorso; 9. inconfiribilità o conflitto di interessi componente della commissione; 10. Alterazione dei risultati delle procedure selettive; 11. violazione segreto d'ufficio; 12. uso improprio, distorto e manipolato della discrezionalità; 13. omissione o incompleta verifica dei requisiti; 14. alterazione e manipolazione di dati, utilizzo improprio di informazioni e documenti; 15. alterazione dei tempi per favorire determinati candidati; 16. elusione delle procedure di svolgimento delle attività e di controllo;	Discrezionalità Carenza di responsabilità interna Mancanza di trasparenza Mancanza di misura di trattamento del rischio	Trasparenza	Pubblicazione del bando presso tutte le sedi richieste dalla normativa	Puntuale
					Pubblicazione del bando e degli esiti del concorso in apposita sezione del sito istituzionale per i 5 anni successivi alla conclusione del procedimento	Puntuale
				Disciplina del conflitto di interessi	Acquisire le dichiarazioni di inesistenza cause di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi per la partecipazione a commissioni	Puntuale
					Misure di verifica dell'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi	Puntuale
					Applicare per i componenti della commissione il criterio della rotazione	Periodica
				Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei componenti della commissione, richiamando nell'atto di nomina questa disposizione	Puntuale
				Regolamentazione	In caso di modifica, revoca o sospensione del bando indicare in modo esaustivo e chiaro le motivazioni della scelta	Puntuale
					Richiamare negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	Puntuale

					Richiamare negli atti il riferimento inerente il fabbisogno del personale definito per l'anno di riferimento	Puntuale
					Specificare nel caso in cui vengano previsti requisiti professionali che limitano l'accesso, le motivazioni della scelta, nell'atto di indizione della selezione	Puntuale
				Controllo	Adozione di misure che garantiscano il mantenimento dell'anonimato dei candidati nello svolgimento delle prove scritte di qualsiasi tipologia, fino alla avvenuta correzione degli elaborati	Puntuale
					Verifica preventiva del grado di competenza dei componenti della commissione in rapporto alle materie oggetto del bando e motivazione nell'atto di nomina	Puntuale
					Predeterminazione dei criteri di valutazione	Puntuale
Selezione tramite mobilità esterna	1. Programmazione fabbisogno 2. Elaborazione e approvazione Bando 3. Pubblicazione Bando 4. Esame domande – ammissioni/esclusioni candidati 5. Nomina commissione giudicatrice 6. Definizione idoneità 9. Pubblicazione esiti 10. Perfezionamento procedura di mobilità	1. Previsione di requisiti di accesso personalizzati allo scopo di selezionare soggetti particolari o previamente individuati. 2. Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità 3. Discrezionalità sulla verifica dei requisiti con interpretazione eccessivamente estensiva o restrittiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti	Discrezionalità Scarsa responsabilità interna Mancanza di trasparenza Mancanza di misura di trattamento del rischio	Trasparenza	Pubblicazione del bando presso tutte le sedi richieste dalla normativa	Puntuale
					Pubblicazione del bando e degli esiti del concorso in apposita sezione del sito istituzionale per i 5 anni successivi alla conclusione del procedimento	Puntuale
				Disciplina del conflitto di interessi	Acquisire le dichiarazioni di inesistenza cause di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi per la partecipazione a commissioni	Puntuale
					Misure di verifica dell'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi	Puntuale
					Applicare per i componenti della commissione il criterio della rotazione	Periodica

				Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti dei componenti della commissione, richiamando nell'atto di nomina questa disposizione	Puntuale
				Controllo	Verifica preventiva del grado di competenza dei componenti della commissione in rapporto alle materie oggetto del bando e motivazione nell'atto di nomina	Puntuale
				Regolamentazione	In caso di modifica, revoca o sospensione del bando indicare in modo esaustivo e chiaro le motivazioni della scelta	Puntuale
					Richiamare negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	Puntuale
					Richiamare negli atti il riferimento inerente il fabbisogno del personale definito per l'anno di riferimento	Puntuale
					Specificare nel caso in cui vengano previsti requisiti professionali che limitano l'accesso, le motivazioni della scelta, nell'atto di indizione della selezione	Puntuale
Assunzione mediante utilizzo graduatorie altri enti	1. Programmazione fabbisogno 2. Adozione di regolamento o individuazione preliminare dei criteri di scelta fra più graduatorie 3. Richiesta disponibilità graduatorie in corso di validità 4. Approvazione convenzione per utilizzo graduatoria 5. Utilizzo graduatoria 6. Determinazione di assunzione 7. Stipula contratto 8. Comunicazioni obbligatorie	1. Scelte programmatiche rivolte a favorire soggetti determinati; 2. Motivazione generica nell'adozione di scelte discrezionali 3. Richiesta di graduatorie solo ad alcuni enti senza motivazione; 4. Mancata predeterminazione dei criteri di scelta fra graduatorie diverse per favorire l'assunzione di specifici soggetti; 5. Mancato rispetto delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità	Discrezionalità Scarsa responsabilità interna	Regolamentazione	Predeterminazione dei criteri di scelta fra graduatorie di enti diversi	Puntuale
					Richiesta delle graduatorie agli altri enti individuati secondo criteri di logicità	
					Richiamare negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	Puntuale
					Richiamare negli atti il riferimento inerente il fabbisogno del personale definito per l'anno di riferimento	Puntuale
					Fornire esaustiva motivazione sull'utilizzo della graduatoria di un altro ente	Puntuale

					Indicare i criteri per i quali è stata scelta la graduatoria	
					Regolamentazione requisiti di accesso alla selezione oggettivi e trasparenti	Puntuale
					Richiamare negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi, della contrattazione e di spesa	Puntuale
Progressione del personale	1. Costituzione fondo e verifica disponibilità finanziaria; 2. Adozione del Sistema di valutazione dei dipendenti e delle modalità di svolgimento delle progressioni 3. Delibera di indirizzo alla delegazione trattante 4. Contrattazione decentrata 5. Delibera autorizzazione stipula contratto decentrato 6. Stipula contratto decentrato 7. Indizione selezione 8. Definizione graduatorie 9. Riconoscimento progressioni	1. Previsione di requisiti di accesso personalizzati ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti allo scopo di favorire alcuni dipendenti a scapito di altri; 2. Interpretazione eccessivamente estensiva o restrittiva dei requisiti attitudinali e professionali richiesti 3. Scarsa trasparenza e pubblicità	Discrezionalità Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento.	Trasparenza	Garantire la pubblicazione dell'avviso per un tempo minimo di 15 giorni	Puntuale
					Publicazione graduatorie	Puntuale
				Disciplina del conflitto di interessi	Acquisire le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse o obbligo di astensione del responsabile del procedimento	Puntuale
Assunzioni tramite contratto di somministrazione e lavoro	1. Programmazione fabbisogno 2. Definizione profilo per l'assunzione 3. Determina a contrarre 4. Individuazione società di somministrazione lavoro 5. Ricevimento e formalizzazione assunzione 6. Controlli successivi	1. Inosservanza regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità 2. Discrezionalità nella indicazione dei requisiti per assumere un soggetto specifico; 3. Poca trasparenza nella procedura selettiva; 4. Mancata verifica dei requisiti	Inadeguata diffusione della cultura della legalità Discrezionalità Scarsa responsabilità interna Mancanza di trasparenza	Trasparenza	Publicazione delle assunzioni effettuate tramite agenzia interinale	Puntuale
				Disciplina del conflitto di interesse	Acquisire le dichiarazioni relative all'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse o obbligo di astensione del responsabile del procedimento	Puntuale
				Regolamentazione	Indicare nell'atto di affidamento i requisiti del dipendente da assumere	Puntuale

					Per l'affidamento all'agenzia interinale vedi area di rischio sui contratti pubblici	Puntuale
--	--	--	--	--	--	----------

AREA DI RISCHIO – CONTRATTI PUBBLICI						
Processo	Fasi/attività	Fattori di rischio	Fattori abilitanti	Tipologia misure	Misure di prevenzione	Tempistica
Affidamento di forniture, servizi e lavori < 40.000 euro	1. Programmazione 2. Determina a contrarre 3. Elaborazione dei documenti di gara 4. Eventuale invito a presentare offerte 5. Gestione della fase di ricevimento delle offerte 6. nomina commissione giudicatrice 7. esame offerte 8. proposta di aggiudicazione 9. aggiudicazione 10. comunicazione di aggiudicazione 11. controlli sull'esito dell'aggiudicazione 12. pubblicazione esito procedura 13. stipula contratto 14. comunicazione avvenuta stipulazione contratto 15. esecuzione contratto	1. rischio di preventiva determinazione del soggetto a cui affidare la fornitura o il servizio o i lavori; 2. motivazione generica e tautologica per giustificare il ricorso all'affidamento diretto; 3. mancato rispetto del principio di rotazione; 4. rapporti consolidati fra amministrazione e operatore economico; 5. mancata o incompleta definizione dell'oggetto dell'affidamento; 6. mancata o incompleta quantificazione del corrispettivo; 7. mancato ricorso al Mercato Elettronico e strumenti Consip; 8. mancata comparazione di offerte; 9. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 10. anomalia nella fase di acquisizione delle offerte che non garantisce la segretezza e la parità di trattamento. 11. definizione "personalizzata" dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione); 11. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Regolamentazione	Nella determina a contrarre indicazione esaustiva della motivazione della procedura adottata	Puntuale
				Indicazione precisa, logica e proporzionata dei requisiti per l'individuazione del contraente	Puntuale	
				Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	Puntuale	
				Specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	Puntuale	
				Certificazione dell'accesso al mercato elettronico con indicazione degli estremi o dell'eventuale deroga motivata	Puntuale	
				Attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	Puntuale	
				Attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	Puntuale	
				Definizione dei criteri per la composizione delle commissioni	Puntuale	
				Organizzazione	Indicazione del responsabile del procedimento	Puntuale

		vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 12. abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla norma		Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza cause di incompatibilità o conflitto di interessi per da parte del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	Puntuale
					Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza cause di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi per la partecipazione a commissioni	Puntuale
				Trasparenza	Pubblicazione del bando di gara in tutte le forme e modalità richieste dalla normativa	Puntuale
				Controllo	Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (regolarità contributiva, idoneità tecnica, iscrizione all'albo, ecc.) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. di protocollo, link dal sito, ecc.)	Puntuale
					Prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	Puntuale
					Indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	Puntuale
				Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti di collaboratori a qualsiasi titolo dell'operatore economico aggiudicatario ed inserimento nei contratti di affidamento della clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	Puntuale
Affidamento di forniture, servizi e lavori > 40.000 euro con procedura aperta	1. Programmazione 2. Determina a contrarre 3. Elaborazione dei documenti di gara 4. Eventuale invito a presentare offerte 5. Gestione della fase di	1. definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Mancanza di trasparenza Eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Regolamentazione	Nella determina a contrarre indicazione esaustiva della motivazione della procedura adottata	Puntuale
					Indicazione precisa, logica e proporzionata dei requisiti per l'individuazione del contraente	Puntuale

ricevimento delle offerte 6. nomina commissione giudicatrice 7. esame offerte 8. proposta di aggiudicazione 9. aggiudicazione 10. comunicazione di aggiudicazione 11. controlli sull'esito dell'aggiudicazione 12. pubblicazione esito procedura 13. stipula contratto 14. comunicazione avvenuta stipulazione contratto 15. esecuzione contratto	2. accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso; 3. uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa; 4. ingiustificata revoca del bando di gara; 5. discrezionalità nella definizione dell'oggetto della prestazione e delle specifiche tecniche; 6. discrezionalità nella definizione dei criteri di aggiudicazione; 7. previsione di clausole di garanzia 8. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di verifica delle prestazioni; 9. discrezionalità nella definizione delle modalità e tempi di pagamento delle controprestazioni; 10. eventuale contiguità tra l'amministrazione e il soggetto fornitore; 11. eventuale ricorrenza degli affidamenti ai medesimi soggetti; 12. indebita previsione di subappalto; 13. abuso del ricorso alla proroga dell'affidamento; 14. inadeguatezza o eccessiva discrezionalità nelle modalità di effettuazione dei sopralluoghi; 15. rispetto della normativa in merito agli affidamenti di energia elettrica, gas, carburante rete ed extrarete, combustibile per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile (se previsto); 16. rispetto del benchmark di convenzioni e accordi quadro Consip se esistenti; 17. mancato rispetto dei criteri di			Definizione certa e puntuale dell'oggetto della prestazione, con riferimento a tempi, dimensioni e modalità di attuazione a cui ricollegare il diritto alla controprestazione	Puntuale	
				Specificazione dei criteri di aggiudicazione in modo da assicurare la qualità della prestazione richiesta	Puntuale	
				Certificazione dell'accesso al mercato elettronico con indicazione degli estremi o dell'eventuale deroga motivata	Puntuale	
				Attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	Puntuale	
				Attribuzione del CUP (codice unico di progetto) se previsto	Puntuale	
				Definizione dei criteri per la composizione delle commissioni	Puntuale	
				Organizzazione	Indicazione del responsabile del procedimento	Puntuale
				Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza cause di incompatibilità o conflitto di interessi per da parte del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	Puntuale
					Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza cause di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi per la partecipazione a commissioni	Puntuale
				Trasparenza	Pubblicazione del bando di gara in tutte le forme e modalità richieste dalla normativa	Puntuale
				Controllo	Verifica dell'anomalia dell'offerta e adeguata motivazione sull'assenza di anomalia	Puntuale

		individuazione e di verifica delle offerte anomale; 18. ammissione ingiustificata di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire indebiti profitti;			Verifica dei requisiti necessari per l'affidamento (regolarità contributiva, idoneità tecnica, iscrizione all'albo, ecc.) e indicazione nell'atto degli estremi del documento acquisito (n. di protocollo, link dal sito, ecc.)	Puntuale
					Prescrizione di clausole di garanzia in funzione della tipicità del contratto	Puntuale
					Indicazione puntuale degli strumenti di verifica della regolarità delle prestazioni oggetto del contratto	Puntuale
				Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti di collaboratori a qualsiasi titolo dell'operatore economico aggiudicatario ed inserimento nei contratti di affidamento della clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	Puntuale
Affidamento di lavori, servizi o forniture in deroga o somma urgenza	1. situazione d'urgenza 2. affidamento diretto in ragione dell'urgenza 3. determinazione a contrarre; 4. stipula contratto; 5. esecuzione contratto	1. attestazioni di una situazione d'urgenza insussistente; 2. ricorso immotivato alla deroga; 3. affidamento ingiustificato a favore di soggetti che non possiedono i requisiti previsti dalla legge; 4. affidamento abituale e ricorrente sempre ai medesimi soggetti; 5. incompleta definizione dell'oggetto e delle modalità di esecuzione della prestazione	Mancanza di misure di trattamento dei rischi Esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi soggetti Mancanza di trasparenza	Regolamentazione	Motivazione del ricorso alla deroga e indicazione della fattispecie concreta di somma urgenza	Puntuale
					Motivazione in ordine all'individuazione del soggetto affidatario	Puntuale
					Attribuzione del CIG (codice identificativo gara)	Puntuale
					Attribuzione del CUP (codice unico di progetto se previsto)	Puntuale
				Controllo	Verifica della completezza del contratto ai fini della verifica della regolare esecuzione, attraverso l'indicazione della quantità, qualità e tempistica della prestazione richiesta	Puntuale
				Trasparenza	Pubblicazione degli atti della procedura e di tutte le informazioni richieste nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente"	Puntuale
				Organizzazione	Indicazione del responsabile del procedimento nell'atto	Puntuale
Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione delle dichiarazioni di inesistenza	Puntuale				

					cause di incompatibilità o conflitto di interessi per da parte del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	
				Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Estensione del codice di comportamento dell'ente nei confronti di collaboratori a qualsiasi titolo dell'operatore economico aggiudicatario ed inserimento nei contratti di affidamento della clausole di risoluzione in caso di violazione degli obblighi contenuti nel predetto codice	Puntuale

AREA DI RISCHIO – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA, PRIVI DI EFFETTI ECONOMICI DIRETTI

Processo	Fasi/attività	Fattori di rischio	Fattori abilitanti	Tipologia misure	Misure di prevenzione	Tempistica
Autorizzazioni manifestazioni sportive, culturali, turistiche	1. Ricevimento istanza 2. Smistamento pratica a tutti i soggetti coinvolti 3. Istruttoria 4. Eventuali richieste di integrazione documentale 5. Assenso/diniego motivato 6. Gestione eventuali contenziosi	1. carenza di informazione ai fini della presentazione dell'istanza 2. disparità di trattamento nella fase di accettazione ed esame dell'istanza, in relazione alla verifica di atti o del possesso di requisiti richiesti 3. mancato rispetto della cronologia nell'esame dell'istanza 4. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti soggettivi 5. discrezionalità nella definizione e accertamento dei requisiti oggettivi 6. mancato rispetto dei tempi di rilascio 7. alterazione corretto svolgimento dell'istruttoria; 8. uso di falsa documentazione finalizzata al rilascio dell'autorizzazione 9. interpretazione indebita delle norme	Mancanza di misure di trattamento del rischio Mancanza di trasparenza Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Regolamentazione	Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza	Puntuale
					Rispetto del termine finale di conclusione del procedimento	Puntuale
					Indicazione del responsabile del procedimento	Puntuale
				Disciplina del conflitto di interessi	Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del RUP e dei dipendenti che prendono parte al procedimento	Puntuale
				Controllo	Attestazione sull'avvenuta verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi del soggetto cui viene rilasciata l'autorizzazione	Puntuale
					Attestazione dell'avvenuta comparazione fra più istanze relative alla stessa autorizzazione e indicazione delle motivazioni della scelta	Puntuale
					Attestazione dell'assenza di elementi ostativi al rilascio dell'autorizzazione	Puntuale
					Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto ove possibile	Puntuale
				Semplificazione	Predisposizione e pubblicazione della modulistica per la presentazione delle domande che contenga tutte le informazioni necessarie al controllo di legittimità da parte degli uffici	Puntuale

				Trasparenza	Publicazione periodica di tutte le autorizzazioni nell'apposita sottosezione della sezione "Amministrazione trasparente"	Puntuale
--	--	--	--	-------------	--	----------

AREA DI RISCHIO – PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA, CON EFFETTI ECONOMICI DIRETTI

Processo	Fasi/attività	Fattori di rischio	Fattori abilitanti	Tipologia misure	Misure di prevenzione	Tempistica
Erogazione di sovvenzioni e contributi a persone ed enti pubblici e privati (contributi del servizio sociale/concessione contributi ad associazioni sportive e/o culturali	<ol style="list-style-type: none"> 1. Determinazione criteri 2. Pubblicazione avviso 3. Ricevimento istanza 4. Verifica dei requisiti 5. Istruttoria 6. Eventuali richieste di integrazione documentale 7. Riconoscimento dei contributi 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni; 2. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 3. Individuazione discrezionale dei beneficiari; 4. Mancato rispetto dell'ordine di arrivo delle istanze 5. ripetizione del riconoscimento dei contributi ai medesimi soggetti 6. Contributi/sussidi, sovvenzioni ad personam 	<p>Mancanza di misure di trattamento del rischio</p> <p>Mancanza di trasparenza</p> <p>Discrezionalità</p>	Regolamentazione	Aggiornamento del Regolamento dei criteri di concessione con particolare riferimento alla tempistica della deliberazione di indirizzo da parte della Giunta	Puntuale
					Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	Puntuale
					Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza	Puntuale
					Rispetto del termine finale di conclusione del procedimento	Puntuale
					Indicazione del responsabile del procedimento	Puntuale
					Predisposizione di una scheda di sintesi a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate	
				Disciplina del conflitto di interessi	Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del responsabile del procedimento	Puntuale

					Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto ove possibile	Puntuale
				Controllo	Attestare e motivare la piena rispondenza tra i criteri riportati negli atti di indirizzo e negli atti di attribuzione dei vantaggi economici	Puntuale
					Vidimare le pezze giustificative di spesa, presentate a corredo dei rendiconti, al fine di impedire ulteriore richiesta e ottenimento di contributi sulla base delle stesse pezze giustificative già presentate.	Puntuale
					Nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo in ordine ai tempi di evasione della pratica, precisarne le motivazioni negli atti di riferimento	Puntuale
					Motivare, negli atti di indirizzo, i criteri per la distribuzione degli importi messi a disposizione e le motivazioni che possono determinare una parzialità nella ripartizione	Puntuale
					Quando non si tratti di contributi disciplinati dalla legge e a contenuto vincolato, provvedere alla specificazioni delle ragioni che determinano la concessione del contributo	Puntuale
					Riportare, nell'atto di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	Puntuale
					Trasparenza	Pubblicazione per almeno 30 giorni dall'avvio del procedimento, in una sezione dedicata della home page del sito istituzionale le informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa

					Disporre la tempestiva pubblicazione, nell'apposita sotto sezione di Amministrazione Trasparente, delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013	Puntuale
Attribuzione di vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni	1. Determinazione dei requisiti 2. Presentazione delle istanze 3. Istruttoria 4. Verifica dei requisiti 5. Riconoscimento delle agevolazioni	1. Discrezionalità nella individuazione dei soggetti a cui destinare vantaggi economici, agevolazioni ed esenzioni 2. Discrezionalità nella determinazione delle somme o dei vantaggi da attribuire 3. Inadeguatezza della documentazione per l'accesso ai vantaggi che può determinare eventuali disparità di trattamento 4. Conflitto di interessi 5. Mancata motivazione del diniego	Mancanza di misure di trattamento del rischio Mancanza di trasparenza Discrezionalità	Regolamentazione	Regolamentazione dei criteri di concessione	Puntuale
					Definizione della documentazione e della modulistica che garantisca il controllo sulla legittimità delle dichiarazioni rese	Puntuale
					Rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza	Puntuale
					Indicazione del responsabile del procedimento	Puntuale
					Predisposizione di una scheda di sintesi a corredo di ogni pratica, con l'indicazione dei requisiti e delle condizioni richieste e verificate	Puntuale
					Attestare e motivare la piena rispondenza tra i criteri riportati negli atti di indirizzo e negli atti di attribuzione dei vantaggi economici	Puntuale
					Vidimare le pezze giustificative di spesa, presentate a corredo dei rendiconti, al fine di impedire ulteriore richiesta e ottenimento di contributi sulla base delle stesse pezze giustificative già presentate.	Puntuale
					Nel caso in cui non si rispetti l'ordine di acquisizione al protocollo in ordine ai tempi di evasione della pratica, precisarne le motivazioni negli atti di riferimento	Puntuale
					Quando non si tratti di contributi disciplinati dalla legge e a contenuto vincolato, provvedere alla specificazione delle ragioni che determinano la concessione del contributo	Puntuale

					Riportare, nell'atto di concessione, i criteri di ammissione, assegnazione ed erogazione	Puntuale
				Disciplina del conflitto di interessi	Distinzione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto ove possibile	Puntuale
					Attestazione negli atti dell'inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse del responsabile del procedimento	Puntuale
				Trasparenza	Pubblicazione per almeno 30 giorni dall'avvio del procedimento, in una sezione dedicata della home page del sito istituzionale le informazioni inerenti i contributi che si intendono attribuire, la documentazione relativa e la modulistica completa	Puntuale
					Disporre la tempestiva pubblicazione, nell'apposita sotto sezione di Amministrazione Trasparente, delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013	Puntuale

AREA DI RISCHIO – PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Processo	Fasi/attività	Fattori di rischio	Fattori abilitanti	Tipologia misure	Misure di prevenzione	Tempistica
Piano urbanistico comunale	1. Linee di indirizzo per la predisposizione del piano 2. Affidamento dell'incarico di progettazione 3. Redazione 4. Adozione 5. Pubblicazione 6. Esame delle osservazioni 7. Approvazione	1. Indebite pressioni di portatori di interessi particolaristici per privilegiare alcune scelte di carattere generale; 2.a Individuazione di requisiti "personalizzati" per l'affidamento dell'incarico; 2.b eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; 3. elaborazione di scelte tecniche per favorire interessi specifici a scapito dell'interesse generale; 4. mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici; 5. Asimmetrie informative che privilegiano la conoscenza e l'interpretazione del piano da parte di gruppi di interessi per orientare e condizionare le scelte; 6. Accoglimento di osservazioni che contrastano con gli interessi generali di razionale assetto del territorio	Mancanza di trasparenza Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Trasparenza	Ampia diffusione dei documenti di indirizzo prevedendo forme di partecipazione dei cittadini alle scelte	Puntuale
					Pubblicazione e diffusione, anche mediante documenti di sintesi e riunioni con i cittadini, delle decisioni fondamentali contenuti nel piano adottato	Puntuale
					Ampia pubblicità della fase delle istanze e delle osservazioni	Puntuale
					Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento	Puntuale
					Per affidamento incarico si veda la scheda relativa contenuta nell'area di rischio "Area di rischio-Incarichi e nomine"	
				Controllo	Motivazione articolata, anche mediante eventualmente relazione specifica sulla coerenza fra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate	Puntuale
					Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni	Puntuale
					Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul razionale assetto del territorio e del contesto ambientale, paesaggistico, culturale	Puntuale

					Produzione di un report sull'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quante e quali proposte dei privati siano state accolte e con quali motivazioni.	Puntuale
Varianti al Piano urbanistico comunale	1. Linee di indirizzo per la predisposizione delle variante; 2. Affidamento dell'incarico di progettazione 3. Redazione 4. Adozione 5. Pubblicazione 6. Esame delle osservazioni 7. Approvazione	1. Maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio a portatori di "interessi particolaristici"; 2.a Individuazione di requisiti "personalizzati" per l'affidamento dell'incarico; 2.b eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; 3. Disparità di trattamento; 4. Mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra la scelta della variante e le linee di assetto del territorio contenute nel piano urbanistico comunale; 5. Errata stima del valore generato dalla variante 6. Accoglimento di osservazioni che contrastano con gli interessi generali di razionale assetto del territorio	Mancanza di trasparenza Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Trasparenza	Ampia diffusione dei documenti di indirizzo prevedendo forme di partecipazione dei cittadini alle scelte	
					Pubblicazione e diffusione, anche mediante documenti di sintesi e riunioni con i cittadini, delle decisioni fondamentali contenuti nel piano adottato	
					Ampia pubblicità della fase delle istanze e delle osservazioni	
					Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 da parte del responsabile del procedimento	
					Per affidamento incarico si veda la scheda relativa contenuta nell'area di rischio "Area di rischio-Incarichi e nomine"	
				Controllo	Motivazione articolata, anche mediante eventualmente relazione specifica sulla coerenza fra gli indirizzi di politica territoriale e le soluzioni tecniche adottate	
					Predeterminazione e pubblicizzazione dei criteri generali che saranno utilizzati in fase istruttoria per la valutazione delle osservazioni	
Motivazione puntuale delle decisioni di accoglimento delle osservazioni che modificano il piano adottato, con particolare riferimento agli impatti sul razionale assetto del territorio e del contesto ambientale, paesaggistico, culturale						

					Produzione di un report sull'attività istruttoria delle osservazioni, al fine di verificare quante e quali proposte dei privati siano state accolte e con quali motivazioni.	
--	--	--	--	--	--	--

AREA DI RISCHIO - INCARICHI E NOMINE										
Processo	Fasi/attività	Fattori di rischio	Fattori abilitanti	Tipologia misure	Misure di prevenzione	Tempistica				
Conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio e ricerca	1. Approvazione programma incarichi 2. Determinazione a contrarre per indizione procedura comparativa 3. Individuazione requisiti di accesso 4. Ricezione preventivi 5. Istruttoria domande pervenute 6. Determinazione affidamento incarico 7. Pubblicazione sul sito – sez. amministrazione trasparente 8. Verifica della corretta esecuzione dell'incarico e della relazione finale	1. Assenza o insufficienza di motivazione sulla necessità del conferimento dell'incarico all'esterno; 2. Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; 3. inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza e imparzialità della selezione; 4. Motivazione generica nell'adozione dell'affidamento dell'incarico; 5. Previsione di requisiti personalizzati e/o di clausole di selezione atte a favorire o disincentivare; 6. Alterazione della procedura comparativa (assenza dei requisiti, mancata comparazione fra i curriculum, ecc.); 7. Alterazione e manipolazione di dati, utilizzo improprio di informazioni e documenti; 8. Incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; 9. Assenza o insufficienza di parametri valutativi predeterminati; 10. Possibile conflitto d'interessi; 11. Ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; 12. Violazione divieto di	Mancanza di misure di trattamento del rischio Mancanza di trasparenza Discrezionalità Carenza di responsabilità interna	Regolamentazione	Regolamentare il conferimento di incarichi esterni di collaborazione, studio, ricerca	Puntuale				
					In caso di individuazione diretta dell'assegnatario, fornire adeguata motivazione nell'atto in ordine ai requisiti che giustificano tale modalità di affidamento	Puntuale				
					Specificare, all'atto di attribuzione dell' incarico, anche il relativo cronoprogramma attuativo	Puntuale				
					Stabilire, in un documento allegato all'atto di attribuzione dell' incarico, le modalità attraverso le quali verranno effettuate verifiche periodiche sul rispetto del cronoprogramma attuativo	Puntuale				
								Organizzazione	Indicazione del responsabile del procedimento	Puntuale

		affidamento incarichi ad ex dipendenti (pantouflage); 13. Mancata o insufficiente produzione dell'output richiesto;		Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione delle dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei documenti acquisiti	Puntuale
				Trasparenza	Publicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconferibilità e del compenso previsto	Puntuale
				Definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	Estensione de codice di comportamento dell'ente al professionista all'atto di attribuzione dell'incarico	Puntuale

AREA DI RISCHIO – AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO						
Processo	Fasi/attività	Fattori di rischio	Fattori abilitanti	Tipologia misure	Misure di prevenzione	Tempistica
Affidamenti incarichi di assistenza legale	1. Regolamentazione 2. Richiesta preventivi e curriculum professionale 3. Individuazione del professionista 4. Conferimento incarico 5. Verifica delle attività svolte	1. Assenza o insufficienza di motivazione sull'interesse pubblico al conferimento dell'incarico all'esterno; 2. Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; 3. Inosservanza delle regole a garanzia della trasparenza 4. Alterazione della procedura comparativa (assenza dei requisiti, mancata comparazione fra i curricula, ecc.); 5. Alterazione e manipolazione di dati, utilizzo improprio di informazioni e documenti; 6. Possibile conflitto d'interessi; 7. Riconoscimento di un valore non adeguato;	Mancanza di misure di trattamento del rischio Mancanza di trasparenza Discrezionalità Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione	Regolamentazione	Regolamentare il conferimento degli incarichi legali	Puntuale
					Inserire nell'atto di conferimento la determinazione del compenso, per quanto possibile, e le motivazioni che concorrono alla definizione dell'importo	Puntuale
					Richiamare, negli atti, il riferimento inerente il controllo preventivo svolto ai fini della verifica sul rispetto dei vincoli normativi e di spesa	Puntuale
				Organizzazione	Indicazione del responsabile del procedimento	Puntuale
				Disciplina del conflitto di interessi	Acquisizione all'atto dell'incarico le dichiarazioni relative alla inesistenza di cause di incompatibilità, conflitto di interesse od obbligo di astensione e indicazione degli estremi dei	Puntuale

					documenti acquisiti	
				Trasparenza	Pubblicare tempestivamente nell'apposita sotto-sezione di "Amministrazione Trasparente", l'atto di assegnazione dell'incarico comprensivo di curriculum vitae dell'incaricato, dichiarazione di insussistenza della cause di incompatibilità e inconfiribilità e del compenso previsto	Puntuale